

TIT. IV

Iscrizioni e frequenza.

ART. 23 - Iscrizioni.

Le iscrizioni si effettuano entro i termini previsti annualmente dal Ministero.

ART. 24 - Iscrizioni tardive scuola dell'infanzia.

Ogni nuovo inserimento motivato da:

- a.** tardiva iscrizione, in caso di disponibilità di posti
- b.** giustificata mancata frequenza

dovrà comunque avvenire entro il 28 febbraio dell'anno scolastico in corso.

Ai termini sopra fissati fanno eccezione gli alunni provenienti per trasferimento da altra scuola dell'infanzia.

[Art. 25 e art.26 sostituiti dal “Regolamento per le iscrizioni degli alunni alla Scuola Primaria”
C.d.C. del 13/12/2023]

ART. 27 - Lista di attesa – scuola dell'infanzia

In caso di eccedenza di iscrizioni rispetto ai posti disponibili, si procederà alla formazione di una lista di attesa.

Nella stesura della stessa si opererà seguendo nell'ordine i seguenti criteri:

- a.** iscrizione entro i termini previsti annualmente dal M.P.I
- b.** provenienza dalla lista di attesa dell'anno precedente
- c.** appartenenza al bacino di utenza di riferimento
- d.** residenza nel comune di Bastia Umbra
- e.** domicilio o situazione lavorativa dei genitori entro il territorio del bacino di utenza
- f.** presenza di fratelli-sorelle nella stessa scuola dell'infanzia
- g.** precedenza per età

Le situazioni di handicap e di disagio conclamato hanno la precedenza assoluta.

Gli elenchi degli alunni ammessi alla frequenza e di quelli in lista di attesa saranno pubblicati all'Albo della scuola entro la prima decade di luglio.

ART. 28 - Formazione classi / sezioni -

1. Alla formazione delle classi prime e delle sezioni di scuola dell'infanzia provvede un'apposita commissione formata dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria coinvolti, da un rappresentante designato dal Consiglio di Circolo, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a. equa ripartizione fra maschi e femmine, fra nati nel 1° e 2° semestre, fra alunni "anticipatari" e conseguente assegnazione ai gruppi, corrispondenti al numero delle classi da formare, secondo l'ordine alfabetico
 - b. valutazione generale delle insegnanti della scuola di provenienza (asilo nido – scuola dell'infanzia)
 - c. integrazione di alunni in difficoltà o con handicap
2. Per i gemelli si propende per l'inserimento in classi/sezioni separate, salvo diversa richiesta dei genitori
3. L'assegnazione degli insegnanti alle classi- sezioni avviene per estrazione.

ART. 29 - Orario.

Il Consiglio di Circolo, annualmente, delibera l'orario di inizio e di termine delle attività educative e didattiche giornaliere.

Nella scuola dell'infanzia l'orario di ingresso giornaliero è compreso entro la prima ora dalla apertura.

ART. 30 – Frequenza - Scuola dell'infanzia.

- a. Trascorso un mese dall'inizio delle lezioni, in caso di mancata frequenza non adeguatamente giustificata, l'alunno viene depennato dagli elenchi degli iscritti; al suo posto subentrerà il primo nominativo della lista di attesa.
Per l'anno successivo dovrà essere ripresentata domanda di iscrizione entro i termini stabiliti annualmente dal M.P.I.
- b. Gli alunni autorizzati ad uscire in orari diversi dalle fasce individuate secondo il precedente articolo, devono essere ritirati dai genitori esclusivamente all'orario stabilito.

ART. 31 - Frequenza Scuola Primaria.

- a. Le irregolarità nella frequenza (assenze ricorrenti, ingiustificate o concentrate in alcuni giorni della settimana, ritardi sistematici) si configurano come inadempienza dell'obbligo scolastico: la scuola, consapevole che i bambini non sono responsabili in tali situazioni in quanto dipendenti dalla mancata organizzazione degli adulti, attiva tutte le necessarie forme di informazione e di coinvolgimento dei genitori e nei casi reiterati procede al richiamo formale alla famiglia.
- b. Le assenze, anche di una sola giornata, vanno sempre giustificate sull'apposito libretto. L'insegnante sollecita i genitori, anche attraverso comunicazione scritta o convocazione, a regolarizzare eventuali assenze non giustificate
- c. Le irregolarità nella frequenza elencate al punto a. vengono annotate sul registro di classe e, se incidenti sulla valutazione degli apprendimenti, segnalate sul relativo documento quadrimestrale